

Spazio per la vidimazione del S.U.A.P.	ALLEGATO C Segnalazione certificata Inizio attività ai fini della attivazione dello scarico delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche (L.R. 27/86 - Circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I° Tutela delle acque e Art. 13, comma 1, Regolamento comunale del 05/04/2011 e successive modifiche del 3.05.2011 e del 20.04.2012).DPR N°227/2011
--	--

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Comune di Casteldaccia
Via Veneto2
90014 – CASTELDACCIA

Il/la sottoscritto/a			
nato a	(() il	residente a	
via/piazza	(() n.	c.a.p.	
tel./cell.	fax	e-mail	
in possesso di valido documento di riconoscimento			
n.	rilasciato da	il	
codice fiscale			
In qualità di			
<input type="checkbox"/>	A) Titolare dell'impresa individuale		
denominata			
con sede nel comune di	provincia		
via/piazza	n.	c.a.p.	
codice fiscale/partita I.V.A			
iscrizione alla C.C.I.A.A. n.	registro	del	
tel./cell.	fax	e-mail	
<input type="checkbox"/>	B) Legale rappresentante della società		
denominata			
con sede nel comune di	provincia		
via/piazza	n.	c.a.p.	
codice fiscale/partita I.V.A			
iscrizione alla C.C.I.A.A. n.	registro imprese	del	
tel./cell.	fax	e-mail	

L'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLA SEGUENTE STRUTTURA

Destinazione d'uso

- Centro direzionale e/o uffici
 Stabilimento industriale
 Laboratorio artigianale
 Esercizio commerciale
 Deposito
 Luogo di produzione primaria Altro (specificare)

ubicato in:

Via/piazza

N.

C.a.p.

Provincia di Palermo, tel./cell

Fax

Estremi della precedente autorizz./D.I.A./S.C.I.A. allo scarico: N° Provvedim./Prot. comunicazione

data

Specificare destinazione e ciclo produttivo**DICHIARA****(Leggere con attenzione le sottostanti dichiarazioni prima di sottoscriverle)**

- che la propria impresa rientra tra le categorie di imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005 (P.M.I.);
- che lo scarico da attivare è assimilabile a scarico domestico secondo quanto previsto dalla L.R. 27/86, dalla Circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I° Tutela delle acque e dall'Art. 13, comma 1 regolamento comunale del 5.04.2011 e successive modifiche, del 3.05.2011 e del 20.04.2012 e dal D.P.R. 227/2011);
- che i limiti di accettabilità delle acque immesse in fognatura provenienti dalla predetta attività, rientrano tra quelli previsti dalla tabella 3, allegato V, parte III del D. Lgs. 152/06, e, pertanto, assimilabili a reflui di tipo domestico;
- che i reflui vengono recapitati nella pubblica fognatura di via _____ ed il relativo allaccio è avvenuto in data _____ in forza dell'autorizzazione n. _____ rilasciata il _____
- che lo scarico verrà mantenuto nel rispetto delle norme che regolamentano la materia ed in particolare della legge regionale n°. 27 del 15 maggio 1986 e del D.leg.vo 152/06, secondo quanto contenuto nella circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I° Tutela delle acque;
- di essere a conoscenza che lo scarico potrà essere attivato a far data dalla registrazione della presente al protocollo generale del Comune, solo nel caso in cui, per l'avvio dell'attività, non occorra acquisire nessun altro provvedimento esplicito di competenza della pubblica Amministrazione;
- di avere la disponibilità dei locali da cui derivano gli scarichi oggetto della presente in forza del _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

- lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tabella 3, allegato V, parte III, del D. Lgs. 152/06;
- la presente comunicazione consente di mantenere in esercizio lo scarico per un periodo di anni quattro dalla data della presentazione;
- qualunque variazione quali-quantitativa e/o delle modalità di smaltimento del refluo, della titolarità, nonché il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile, comporterà l'automatica decadenza della presente e l'obbligo dell'acquisizione di una nuova autorizzazione o della presentazione di una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- alla scadenza dovrà provvedere ad inoltrare una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività.
Lo scarico potrà essere mantenuto in funzione in assenza di atti interdettivi notificati dall'autorità comunale competente e se la Segnalazione di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- l'inosservanza delle superiori disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al D.Leg.vo 152/06.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità dichiara che quanto contenuto nella presente denuncia corrisponde a verità.

Data

(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)